

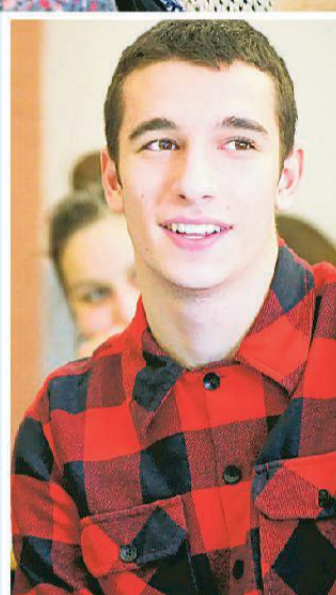
Gli studenti scrivono per noi



LA RIUNIONE

La redazione della 5CL è già al lavoro

La 5CL del liceo Muratori San Carlo è già al lavoro e durante questa settimana seguirà una serie di iniziative, alcune anche in esclusiva, vivendo Modena con l'occhio privilegiato del giornalista. La prima giornata è stata improntata sulla riunione di redazione e la scelta degli argomenti, attraverso un confronto serio e con spirito critico tra i ragazzi.



#fuoriclasse, si parte

Gli occhi dei ragazzi per raccontare la città

Prima giornata del progetto curato per il secondo anno dal nostro giornale con il liceo Muratori San Carlo: quattro classi saranno la nostra redazione mobile

Davide Berti

Due passi nell'atrio, caffè e libri in mano si dibatte dell'ultima versione di latino, ci si saluta in francese, ci si dà appuntamento al pomeriggio per il teatro. Per essere le 8 di un tranquillo lunedì mattina non c'è male. Gli sguardi sono già piuttosto sintonizzati, a caccia del... particolare. Abbiamo solo incrociato sguardi di studenti tra gli studenti mentre il rito della campanella scandisce inesorabile il tempo. E non abbiamo ancora salito le scale, la 5CL è là al secondo piano che aspetta di diventare la protagonista della settimana.

Non c'è titolo migliore per la prima classe del nuovo corso di #fuoriclasse - già, scritto proprio così - il progetto della Gazzetta di Modena nato in collaborazione con il liceo classico e linguistico Muratori San Carlo. Anche lui, #fuoriclasse, è cresciuto. Dopo l'avvio sperimentale dello



scorso anno, oggi è un progetto strutturato. Quattro quinte dell'istituto torneranno ad essere i nostri occhi sulla città. Una classe a settimana per quella che, a tutti gli effetti, sarà una redazione viaggiante e racconterà Modena. Una cosa insolita per una scuola. Una cosa insolita per un giornale. E ieri, per tenere

a battesimo la prima giornata di questa seconda edizione, c'era anche la preside del liceo, la professoressa Giovanna Morini: «La scuola deve dare spazio ai talenti dei ragazzi, formarli, dare a loro tutti i mezzi che abbiamo a disposizione per favorire la loro crescita, non solo sui libri, ma anche favorendo le loro

capacità di analisi e di critica».

Per la Gazzetta il direttore Roberta Gianni, che ha voluto salutare di persona i ragazzi prima dell'avvio di questa nuova esperienza: «Dovrà essere una settimana divertente - ha spiegato nel suo intervento - nella quale toccherete con mano uno dei mestieri

più belli del mondo. Non so se tra di voi ci saranno futuri giornalisti, ma certamente potrete mettere in pratica il vostro spirito critico e la vostra curiosità, che sono alla base della nostra professione».

Un incoraggiamento che i ragazzi hanno colto con entusiasmo, sapendo che sarà fondamentale soprattutto un aspetto: la capacità di mettersi in gioco. Ci sono già riusciti, e ci riusciranno ancora meglio quando da oggi li vedrete in giro per Modena, in gruppo, a raccontare tutto ciò che li appassiona.

Da oggi a giovedì si raccoglierà materiale, interviste e appuntamenti, servizi esclusivi e conferenze stampa. Venerdì la giornata di produzione dei contenuti, video e articoli, sabato tutto il materiale sarà pronto per essere pubblicato. Lo potrete vedere sul sito e, in parte, anche sul giornale cartaceo nelle prossime settimane.

La redazione mobile dei ragazzi vi aggiornerà, però, anche in tempo reale, attraverso l'utilizzo dei social network: post su Facebook, ma soprattutto le storie di Instagram, che in diretta racconterà il lavoro giornalistico delle classi, da oggi e per un mese.

Quest'anno, poi, anche un tema che unirà tutte le quinte: ogni classe sceglierà un tema simbolico per raccontare la città rispondendo a tre semplici domande. Che cosa va? Che cosa non va? Che cosa vorreste? Ne nascerà un lavoro di gruppo articolato e approfondito che sarà curato grazie alla collaborazione del Visual Lab di Repubblica: lì si vedrà davvero la città con gli occhi dei ragazzi. —

© BY NC ND AL CU NI DIRITTI RISERVATI

INUMERI

83

I ragazzi coinvolti quest'anno nel progetto, quattro quinte del liceo Muratori San Carlo che per un mese, una classe a settimana che diventerà la nostra redazione mobile in giro per la città.

100

I contenuti che sono stati prodotti nella prima edizione di "Fuoriclasse" dalle classi quinte dello scorso anno, sempre del Muratori San Carlo: 50 articoli e 50 video, un autentico patrimonio che la Gazzetta ha pubblicato sul proprio sito in una apposita sezione.

4

Sono gli anni di collaborazione tra la Gazzetta di Modena e il liceo Muratori San Carlo: prima con un laboratorio pomeridiano, poi dall'anno scorso anche l'alternanza scuola lavoro con le classi quinte.

36

Le ore a settimana di lavoro che coinvolgono i ragazzi, in giro per la città: prima a cercare notizie e poi a realizzare video, montare i servizi, scrivere articoli, fino alla correzione che conclude una settimana di lavoro. Proprio come in una vera redazione, con anche l'impegno di lavorare sui social, soprattutto attraverso le dirette Instagram e Facebook.